

La dottoressa Furfari ha evidenziato l'importanza delle emozioni nelle attività di investimento e trading finanziario con il suo intervento al Convegno Scientific Research as a Bridge for Overcoming the New Challenges from U.S.A. to Europe tenutosi a Roma il 20 Giugno 2015 ed organizzato dalla Constantinian University.

Psicologia del trading: ANALISI DELLE EMOZIONI IN AMBITO FINANZIARIO

Angela Furfari, Gerardo Iovane

La dottoressa Furfari dopo essersi laureata in psicologia ed aver svolto attività professionali e di ricerca relativamente alla psicologia in ambito aziendale, oggi collabora con il gruppo di ricerca di Financial Computing coordinato dal prof. Gerardo Iovane, occupandosi dell'impatto degli aspetti psicologici in generale ed affettivo-emotivi nelle scelte strategiche e tattiche di un investitore che operi con l'ausilio delle nuove tecnologie della informazione e comunicazione.

Sommario

Nonostante l'enorme numero di ottime tecniche a disposizione degli operatori del mercato solo pochi raggiungono il successo, questo dipende per la maggior parte dei casi da fattori soggettivi che sono preesistenti alla vera e propria attività di trading: l'uso di nuove e raffinate tecnologie non impedisce all'uomo di fare gli stessi sbagli del passato, quando gli strumenti a sua disposizione erano molto più rudimentali.

L'uomo-trader è infatti rimasto lo stesso anche dopo molto tempo: facile preda, sotto analoghe circostanze, delle stesse emozioni.

Mark Douglas definisce nel suo *"The Disciplined Trader"* il danno psicologico come ogni struttura mentale che ha il potenziale per generare paura.

Fondamentalmente le condizioni emotive dolorose (stress, ansietà, confusione, delusione) sono il risultato di aspettative non realizzate, (per esempio profitti elevati) che creano un conflitto tra le convinzioni di una persona riguardo al modo in cui le cose dovrebbero essere e l'ambiente reale che non corrisponde a tale convinzioni.

A differenza delle altre attività umane i risultati economici che derivano da queste decisioni possono essere rilevanti e verificarsi nel giro, magari, di pochi minuti.

Ciascuna di tali decisioni presuppone sempre una messa in discussione delle proprie capacità, da attuarsi per di più nella più completa solitudine, spesso incalzati dal succedersi di emozioni altalenanti .

Quello che ci proponiamo di indagare è sia il processo comportamentale che influisce sulle decisioni d'acquisto, sia quanto l'investitore sia consapevole delle trappole psicologiche più comuni nelle quali è facile cadere quando si decide di acquistare titoli, sia quali sono gli aspetti emotivi e affettivi che si inseriscono nella scelta del trader quando si trova di fronte alle oscillazioni che le candele giapponesi hanno durante l'operazione di mercato .

Per costruire un grafico a candele ,sono necessari i valori di apertura, massimo, minimo e chiusura di un titolo o di un bene negoziato su un mercato.

Dunque l'obiettivo di questo elaborato è quello di definire una metodologia attraverso la quale individuare e quantificare lo stato affettivo ed emotivo del trader quando opera all'interno del mercato.